

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76 - N. 33 | SABATO 17 FEBBRAIO 2024

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa aRL. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260563 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068475365. Email: conquiste@cqdl.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT 6300306905048100300014274 Intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 Agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevi annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria incassati nel 2022 Euro 791.311,54. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

ISSN 0010-6348



La farmacia rimane uno dei principali punti di riferimento per gli italiani, con il 50% dei cittadini che preferisce sempre la stessa. La fedeltà è ancor più forte (53,3% contro il 46,2%) tra coloro con patologie croniche, dei quali solo il 13,1% si rivolge a qualsiasi altra farmacia. In merito all'uso dei farmaci, oltre un terzo degli intervistati (36,5%) dichiara di preferire abitualmente quelli equivalenti, soprattutto i pazienti cronici (43,4% rispetto al 31,4%). L'84% degli intervistati ha utilizzato farmaci equivalenti negli ultimi 12 mesi, salendo al 91,3% per i pazienti cronici, mentre tra coloro senza patologie croniche ma che utilizzano farmaci, la percentuale

Farmacia e cure primarie: sinergie per una salute più vicina ai cittadini

si attesta al 74,6%. Questi dati emergono dal VI Rapporto sulla Farmacia, presentato a Roma l'8 febbraio da Cittadinanzattiva in collaborazione con Federfarma. I dati evidenziano il progresso verso la Farmacia dei Servizi e la capacità delle farmacie di integrarsi nel sistema sanitario locale a breve termine. Fondamentale potenziare la Farmacia dei Servizi, valorizzando il legame di fiducia tra cittadini e farmacisti, e di consolidare il loro ruolo nella personalizzazione delle cure, ad esempio attraverso la medicina di genere, e nella promo-

zione della salute pubblica, come con gli screening. Sebbene l'uso di farmaci equivalenti stia aumentando, è necessario continuare a promuovere la consapevolezza e l'importanza dei farmaci equivalenti come mezzi sicuri ed efficaci per l'accesso alle cure, equiparabili agli originari in termini di efficacia e sicurezza. Il Rapporto offre un quadro dettagliato dell'evoluzione delle farmacie italiane, fornendo spunti preziosi per sviluppare una farmacia di comunità sempre più attenta alle esigenze di salute della popolazione. Tra i

servizi più apprezzati spicca la telemedicina, che risulta essenziale nel superare le disparità di accesso ai servizi sanitari sul territorio e nell'alleviare il carico sulle strutture pubbliche. La telemedicina riveste un ruolo fondamentale anche nella prevenzione, soprattutto per le patologie cardiovascolari, integrando le attività di screening già offerte in farmacia. Il ministro della Salute, Orazio Schillaci, presente all'evento, ha annunciato che con il decreto Milleproroghe si estenderà la sperimentazione della Farmacia dei Servizi fino

al 2024. Questo sviluppo è in linea con la strategia di riforma delle cure primarie, a garanzia di un'assistenza più efficace e uniforme su tutto il territorio, specialmente per le patologie croniche, attraverso la collaborazione con altri professionisti sanitari. Questo avvicina i servizi sanitari ai cittadini, alleviando la pressione sulle strutture ospedaliere e territoriali e riducendo le liste d'attesa, poiché molte esigenze possono essere soddisfatte anche in farmacia. Tuttavia, il ministro ha sottolineato l'importanza della sinergia con medici di base, pediatri e specialisti, che rimangono fondamentali anche per l'interpretazione di esami eseguiti in farmacia, come holter o ECG.

Giovanni Ianni